



Consiglio comunale della Città di Bellinzona

Bellinzona, 3 dicembre 2020

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 452 - MANDATO DI PRESTAZIONE 2021 TRA IL COMUNE DI BELLINZONA E BELLINZONA MUSEI CON IL RELATIVO CONTRIBUTO GLOBALE DI FR. 1'067'550.00

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

Il MM 452 è stato trattato durante i lavori commissionali nei mesi di novembre e dicembre.

Premessa

L'Ente Autonomo Bellinzona Musei è operativo dal 1.01.2016 e, dopo i primi anni di attività, prosegue il suo percorso di crescita con nuovi elementi e proposte. Il MM 452 è stato apprezzato dalla Commissione per la sua completezza e chiarezza nell'espone quanto fatto sino al periodo attuale e quanto è stato pianificato per i mesi e gli anni a venire. In particolare sono da sottolineare l'importante lavoro di sviluppo che ha portato a ottimi risultati in termini di visibilità (sui social media e nei media svizzeri), di posizionamento nel panorama museale elvetico, di visitatori/trici e di donazioni.

Bilancio mandato 2017-2020

Come per tutta l'amministrazione comunale anche per Bellinzona Musei, gli anni appena trascorsi sono stati e sono ancora anni di transizione verso il consolidamento dell'Ente Autonomo. Nel corso del 2017 ci si è concentrati in particolare sulla ristrutturazione della parte tecnica e sulla riorganizzazione amministrativa. In questo percorso il coinvolgimento del Comitato scientifico è stato ed è un tassello fondamentale per la crescita dell'Ente, esso ha infatti contribuito ad inserire le attività del Museo nel panorama cantonale e svizzero. Del periodo appena trascorso tra il 2018 e 2020 il bilancio è tutto sommato positivo sotto molti punti di vista, ultimo anno a parte.

Per quanto concerne la comunicazione ed il marketing l'Ente autonomo è cresciuto molto. Questa crescita è stata permessa grazie a tre elementi: dalla presenza delle attività sui social media e sul nuovo sito; dall'implementazione della strategia di promozione che ha portato, appunto, il Museo nel panorama cantonale e fuori Cantone; da un'analisi del posizionamento del Museo ai fini di potenziare la sua visibilità e sviluppare una strategia marketing (i risultati saranno disponibili nei prossimi mesi e saranno in grado di orientare gli obiettivi del futuro mandato di prestazione pluriennale dal 2022).

Dal punto di vista della logistica e della infrastruttura ha allestito una lista di investimenti prioritari indispensabili per l'ammodernamento della struttura museale ottimizzando le sue risorse. Dall'altro lato il Consiglio direttivo di Bellinzona Musei ha allestito un piano di sviluppo in termini di spazi e infrastruttura logistica al fine di rispondere alle funzioni e alle necessità delle attività museali. Inoltre ha avviato un rapporto per gli stabili ex Balbiani e la Dépendance, come richiesto dal SOP. I risultati hanno portato a due elementi di analisi: lo stabile ex Balbiani non risponde alle esigenze del Museo (uffici e biblioteca); la Dépendance dovrà diventare il Café du Parc Villa dei Cedri includendo lo shop del Museo. Fintanto che gli uffici non troveranno un'altra dimora lo spazio della dépendance non si potrà liberare. La Commissione attenderà lo sviluppo della faccenda nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda il lavoro sulle collezioni museali si può sintetizzare che sono cresciute di qualità e di numero grazie al lavoro svolto nella programmazione delle mostre che ha portato a un'importante crescita di donazioni. Inoltre vi è stata la necessità di importanti investimenti per lavori di restauro su opere della collezione ai fini di garantire la loro conservazione a lungo termine.

Per ciò che concerne la programmazione e gli eventi, a parte l'anno drammatico appena passato che ha concesso un'unica mostra, in questi anni il Museo ha avuto un notevole sviluppo con un focus sulle collaborazioni con altre istituzioni artistiche locali. Oltre alle mostre, la valorizzazione del Museo è avvenuta attraverso l'organizzazione di eventi aprendo le porte a un pubblico che non necessariamente visiterebbe il comparto. Una programmazione che la commissione valuta diversificata e innovativa.

La commissione conferma l'importanza del lavoro innovativo che Bellinzona Musei sta portando avanti, tenendo conto delle risorse a disposizione. Il Museo ha fatto prova di professionalità, che continua a portare avanti nelle prospettive future. Bellinzona Musei aveva e ha l'obiettivo di crescere, di aprirsi a un pubblico diversificato, di essere visibile oltre ai confini cantonali. Un obiettivo, che a nostro parere lo sta man mano raggiungendo. Nelle prospettive 2021-2022 Bellinzona Musei conferma di continuare nel percorso di crescita sotto ogni ambito dell'intero comparto.

Aspetti finanziari e contabili

Da un punto di vista contabile per questo preventivo 2021 la novità sta che nel corso del 2020 Bellinzona Musei e la città hanno sottoscritto un accordo di collaborazione in base al quale il servizio gestione della città svolge dietro pagamento le prestazioni contabili necessarie a Bellinzona Musei. Ne consegue una revisione del piano contabile di Bellinzona Musei secondo la nuova impostazione del Modello contabile armonizzato 2 (MCA2). Dunque i conti 2020 e 2021 non hanno la stessa impostazione di quelli degli anni precedenti. Di conseguenza i conti si presentano divisi in due documenti: preventivo 2020/ preventivo 2021 sulla base del MAC2 e preventivo 2020/consuntivo2019 sulla base del precedente modello contabile. Un altro punto importante da sottolineare è relativo all'assegnazione del credito per la gestione dello SpazioReale a favore del settore Cultura ed eventi e non più a questo Ente autonomo che nel corso del 2019 era subentrato all'Ente autonomo Carasc.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari il punto da sottolineare è a nostro parere, la richiesta di estendere il mandato solo su un anno di competenza. Gli statuti degli enti autonomi prevedono la possibilità di stanziare dei mandati da 1 a 4 anni, fino a quest'anno il mandato era stato proposto sulla durata di 3 anni.

La cifra richiesta con il mandato (Fr. 1'067'550.- complessivi per l'anno 2021) ha subito un aumento rispetto a quanto concesso per il periodo in corso. Questo incremento del contributo globale è legato al trapasso a carico di Bellinzona Musei di costi precedentemente assunti dalla città.

Importante sottolineare come l'enorme lavoro svolto nello sviluppo della programmazione, della infrastruttura, nella presenza mediatica ha portato a un incremento delle donazioni. Era infatti uno degli obiettivi che Bellinzona Musei si era prefissato.

Conclusioni

Bellinzona Musei nel corso degli anni trascorsi di mandato 2017, 2018-2020 e per il prossimo anno conferma una volontà di continuazione nell'operato portato avanti. Il contributo globale 2021 dona la giusta flessibilità all'Ente per continuare il lavoro di conservazione del patrimonio artistico proprio, continuare nell'analisi di potenziamento del Museo dal punto di vista di visibilità e posizionamento e continuare a crescere in visite e donazioni.

Fatte queste considerazioni, si invita il Consiglio comunale a voler

risolvere

1. È approvato il mandato di prestazione tra il Comune di Bellinzona e l'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, per l'anno 2021, con il relativo contributo globale di fr. 1'067'550.00.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

F.to:

Ivan Ambrosini

Lelia Guscio

Charles V. Barras

Vito Lo Russo

Lisa Boscolo, relatrice

Paolo Locatelli

Manuel Donati

Tiziano Zanetti

Silvia Gada